

103450



FINA ITALIANA S.p.A.  
Ricerche Idrocarburi

RINNOVATA

J.V. FINA - BOW VALLEY - HOME OIL

Permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato

"C . R 1 2 4 - F I"

RELAZIONE TECNICA

allegata all'Istanza di rilascio del Permesso

Il Responsabile Esplorazione

  
Dr. S. D'ANDREA

Milano, Maggio 1989

I N D I C E

1. DATI GENERALI	pag.	5
2. SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO	pag.	6
3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO	pag.	7
4. LAVORI ESEGUITI	pag.	9
5. IMPEGNO FINANZIARIO	pag.	10
6. INTERPRETAZIONE SISMICA	pag.	11
7. CONCLUSIONI	pag.	13

FIGURE

- Fig. 1    Mappa indice  
Fig. 2    Mappa di posizione

ALLEGATI

- All. 3/1    ISOCRONE DI UN ORIZZONTE VICINO AL TOP DELL'ALLOCTONO  
All. 3/2    ISOCRONE DI UN ORIZZONTE VICINO AL TOP DELLA FORMAZIONE  
            GESSOSO-SOLFIFERA  
All. 3/3    ISOCRONE DI UN ORIZZONTE VICINO AL TOP DELLA FORMAZIONE  
            HYBLA  
All. 3/4    ISOCRONE DI UN ORIZZONTE VICINO AL TOP DELLA FORMAZIONE  
            INICI

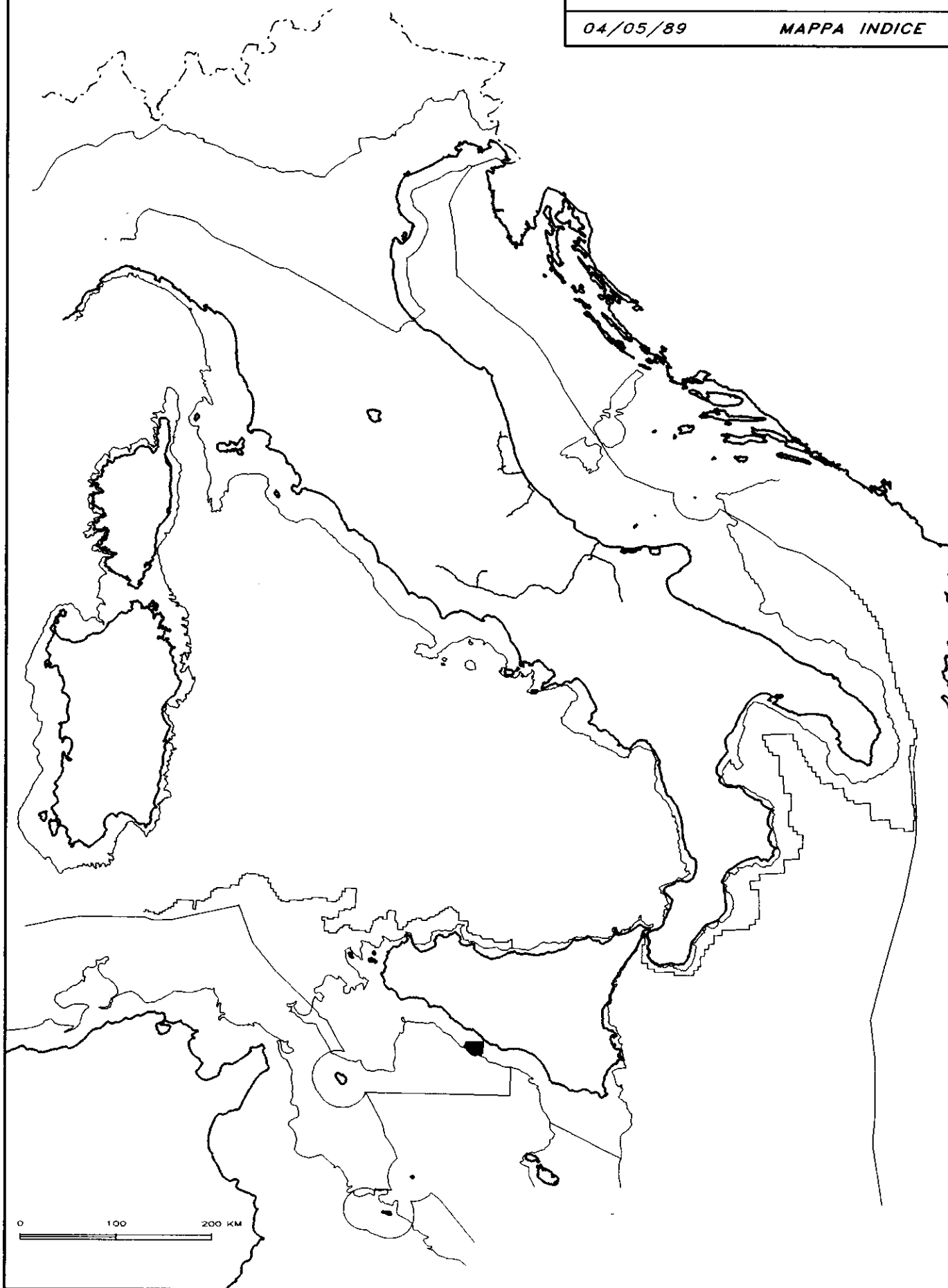


**FINA ITALIANA S.p.A.**  
Ricerche Idrocarburi

**C.R124.FI**  
PERMESSO

04/05/89

MAPPA INDICE

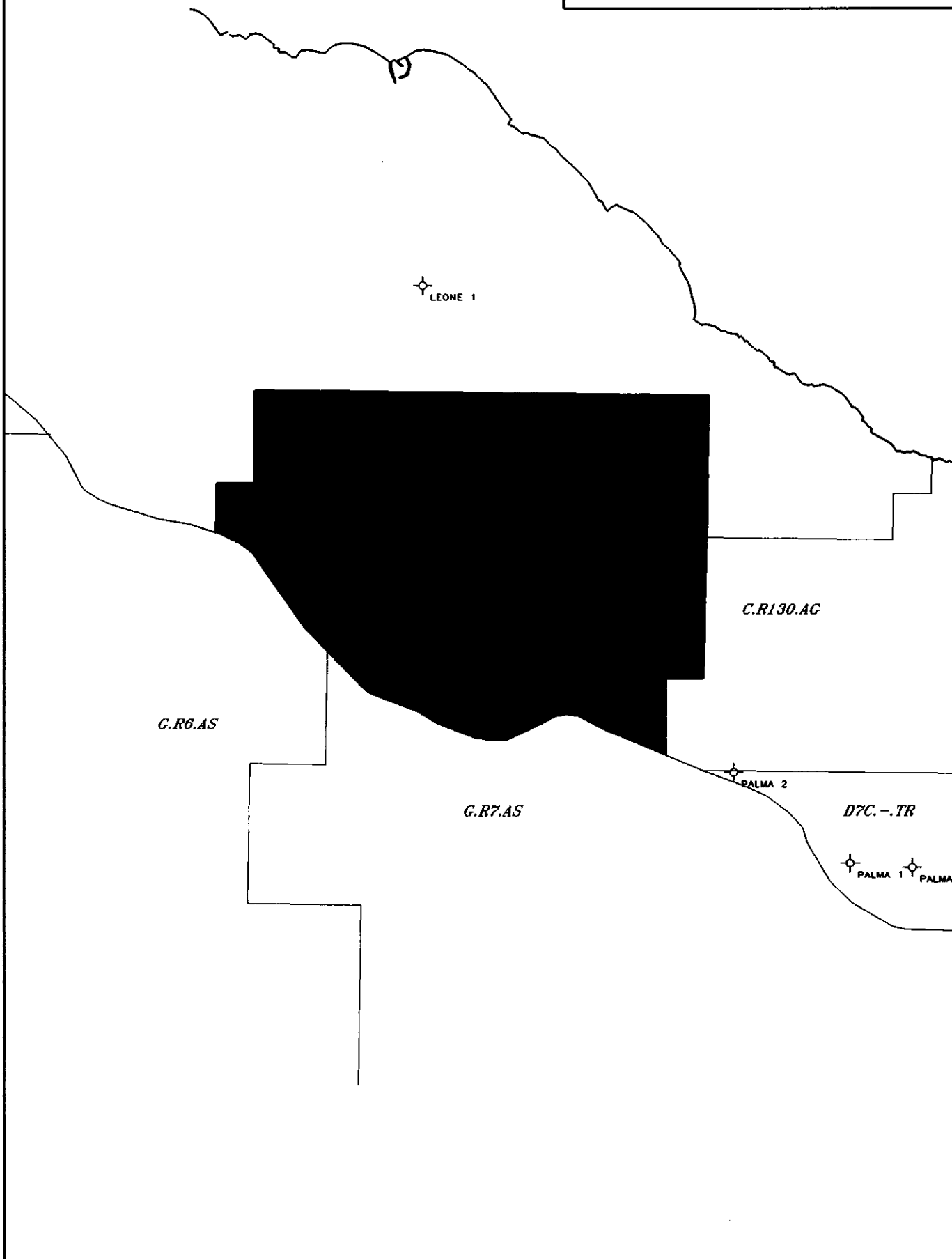




**FINA ITALIANA S.p.A.**  
Ricerche Idrocarburi

**C.R124.FI**  
PERMESSO

Scala 1:200000 MAPPA INDICE





1989 5

1 - DATI GENERALI

- Denominazione del permesso : "C.R124-FI"  
- Quote di partecipazione : FINA 33% 1/3 Operat.  
BOW VALLEY 33% 1/3  
HOME OIL 33% 1/3  
- Superficie : 21771 ha  
- Data D.M. di conferimento : 22 Novembre 1985  
- B.U.I.G. : XXIX - 2  
- Scadenza obbligo inizio lavori geofisici : 31 Dicembre 1986  
- Scadenza obbligo inizio lavori di perforazione : 30 Settembre 1989  
- Scadenza I periodo di vigenza : 22 Novembre 1991  
- Scadenza II periodo di vigenza : 22 Novembre 1994  
- Scadenza definitiva del permesso : 22 Novembre 1997  
- Provincia : Zona "C"  
- U.N.M.I.G. competente : Napoli

2 - SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il permesso di ricerca denominato "C.R124-FI" fu assegnato alla Joint Venture FINA ITALIANA S.p.A. (33% 1/3) - BOW VALLEY INDUSTRIES (EUROPE) LTD. (33% 1/3) - HOME OIL COMPANY LTD. (33% 1/3), con Decreto Ministeriale datato 22 Novembre 1985 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi - Anno XXIX n. 12.

La distribuzione delle quote non ha subito variazioni.

L'obbligo di prospezione sismica è stato assolto entro il termine del Decreto Ministeriale.

L'obbligo di perforazione scadrà il 30 Settembre 1989.

### 3 - INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area del permesso ricade al di fuori del fianco occidentale del bacino di Ragusa.

Esso è un bacino chiuso che abbraccia gran parte del canale di Sicilia sud-orientale, caratterizzato da una sedimentazione calcareo-dolomitica nel Triassico (F. Taormina), evolutasi in argilloso-calcareo durante il Giurassico (F. Streppenosa - F. Modica).

Lungo il perimetro del bacino si ha il passaggio a facies carbonatiche massive, mantenutesi tali anche nel Giurassico (F. Siracusa).

La sedimentazione diviene poi calcareo-marnosa nel Cretaceo-Paleogene, fino alle anidriti del Miocene superiore (F. Gessoso-Solfifera) e alle marne e argille del Pliocene, ricoperte in contatto tettonico dalla coltre alloctona.

Il permesso si colloca in prossimità del fronte alloctono semicircolare, il cui limite passa per Gela, PALMA 1, PAMELA 1 bis e Sciacca.

La vergenza del movimento è nettamente verso sud e sembra che il sovrascorrimento coinvolga, più all'interno, anche il substrato carbonatico.

L'assetto strutturale dell'area risulta mascherato dalla presenza della coltre alloctona del Pliocene medio.

Secondo quanto osservabile lungo il fronte dell'alloctono si può ipotizzare che tutta l'area compresa tra PALMA e PAMELA sia nell'insieme una zona di alto, contro la quale l'alloctono stesso sia andato a fermarsi.

Del resto ciò accade, ad esempio, in prossimità della struttura di PALMA, del campo di GELA ed a nord-est dello stesso.

Queste zone di alto regionale coincidono quasi sempre con linee paleogeografiche più antiche di estrema rilevanza dal punto di vista geologico.

Infatti lungo l'allineamento GELA-NAFTIA sono presenti la linea di chiusura del bacino della Streppenosa, la linea di variazione di facies tra F. Siracusa e F. Modica e il fronte del complesso alloctono.

Osservando proprio l'andamento verso ovest di quest'ultimo, si è portati a ritenere che qualche elemento paleogeografico importante debba essere presente immediatamente a sud-ovest del permesso "C.R124-FI".

Tra le numerose ipotesi possibili la più probabile ci sembra quella che prevede la presenza, in tale area, di un piccolo bacino, con caratteristiche di "deep-marine", tipo Modica.

Ciò non esclude comunque la possibilità di ulteriori cambiamenti paleogeografici a livelli stratigrafici diversi:

il Miocene medio-inferiore, infatti, potrebbe già presentare facies di transizione tra il dominio Ragusano e quello Trapanese.

I principali temi di ricerca nel permesso si possono perciò riassumere come segue:

- olio nel Miocene inferiore, subordinatamente alla presenza di facies di tipo trapanese
- olio nella F. Siracusa, reservoir già provato con esito positivo nelle strutture di VEGA, PERLA, PREZIOSO e PALMA
- olio nella F. Taormina, solo nel caso che sia presente la F. Streppenosa a dividere Taormina e Siracusa, che in caso contrario costituiscono un reservoir unico.





#### 4 - LAVORI ESEGUITI

Nel 1986 è stato eseguito un primo rilievo sismico con lo scopo di definire l'assetto strutturale della serie al di sotto del complesso alloctono, nella quale si individuavano i temi di ricerca sopra citati. I dati principali sono così sintetizzabili:

Rilievo sismico di 470 km

Nave : Western Europe

Contrattista : Western Geophysical

Parametri principali del rilievo :

- Sorgente : Air gun 1240 cu.in 4500 psi
- Streamer : 120 gruppi lunghezza 2975 m
- Distanza tra i gruppi : 25 m
- Copertura : 6000%

Processing eseguito da Geocenter Houston.

5 - IMPEGNO FINANZIARIOAnno 1986

Registrazione	309,6	
Processing	99,2	
	-----	
	408,8	408,8

Anno 1988

Registrazione	70,7	
Processing	23,8	
	-----	
	94,5	94,5
TOTALE		503,3

di cui

Registrazione	380,3
Processing	123,0

(cifre in milioni di Lit.).

6 - INTERPRETAZIONE SISMICA

La maggior parte dell'area del permesso è ricoperta dalla coltre alloctona e non ha fornito un responso sismico sufficiente alla definizione di un successivo programma esplorativo di dettaglio.

Tuttavia si è proceduto ugualmente alla stesura di 4 mappe in isocrone: vicino al top dell'Alloctono, vicino al top della F. Gessoso-solfifera, vicino alla F. Hybla e vicino alla F. Inici.

Di esse, solamente la mappa del top alloctono ha un grado di attendibilità accettabile, le altre sono nettamente insufficienti.

Mappa n. 1 - Top F. Alloctono (All. 1).

La mappa mostra motivi strutturali attendibili e appropriati alla situazione generale.

Dall'angolo nord-orientale dell'area, presso l'intersezione delle linee 03 e 10, si nota un alto immergente verso sud-est che termina al limite meridionale dell'Alloctono, fra le linee 23 e 31.

Un trend minore di alto si estende dal termine settentrionale della linea 13 a quello orientale della linea 04, con immersione est-sudest.

La mappa mostra poi, oltre le zone ribassate fiancheggianti queste due strutture, altre zone con ondulazioni minori.

Mappa n. 2 - vicino al top F. Gessoso-solfifera (All. 2)

Il materiale alloctono ricopre gli strati pliocenici; tuttavia, nelle vicinanze dei pozzi PALMA 1 e 2, dove l'Alloctono è abbastanza sottile, la F. Gessoso-solfifera dà una riflessione di ampiezza maggiore di quella dei livelli pliocenici

soprastanti, di qui la possibilità di mappare questo orizzonte.

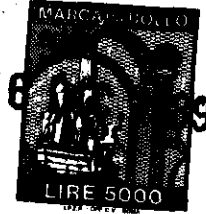
La struttura più interessante a livello del Miocene è il "nose" chiuso immergente a sud-est dall'intersezione delle linee 01 e 10.

Tale struttura è stata descritta anche nella mappa della F. Alloctono, sebbene qui l'asse sia spostato a sud-ovest.

Altri due alti strutturali chiusi sono evidenti sulla mappa del livello miocenico mentre non lo erano su quella superiore:

- all'intersezione delle linee 10 e 21 una anomalia chiusa fagliata, con trend nord-ovest/sud-est
- la suddetta anomalia è limitata a sud-est per mezzo di una rientranza, all'incrocio delle linee 31 e 14, da una serie di alti chiusi che sembra far parte di un trend strutturale nord-est/sud-ovest.

Mappe n. 3 e 4 - Vicino top F. Hybla e F. Inici (All. 3 e 4)  
Entrambe queste mappe più profonde mostrano orizzonti abbastanza conformi a quello superficiale della F. Gessoso-solfifera, evidenziando tuttavia inclinazioni maggiori all'aumentare delle profondità.



7 - CONCLUSIONI

In considerazione della impossibilità da parte della Società operatrice di ottenere dati sismici di qualità sufficiente alla individuazione di un prospetto esplorativo, anche facendo uso di mezzi e tecniche speciali, i contitolari del permesso sono unanimemente pervenuti alla decisione di presentare Istanza di rinuncia del titolo minerario.

Geologia

Dr. Aldo BARALDI